

TURISMO**Nel 2010 invertito
il trend di arrivi:
più 8 per cento**

Il 2010 sarà l'anno della ripresa per il turismo a Venezia. Almeno stando ai dati dei primi 9 mesi, che hanno fatto segnare un +8,7% degli arrivi e +0,9% delle presenze, invertendo quindi la tendenza negativa dei due anni precedenti, segnati dal picco della crisi economica. E questo soprattutto grazie al boom degli arrivi in terraferma (+14,1%, in aumento del 3,4% anche le presenze) e all'ottimo risultato del centro storico (+6,9%), smorzati però dal crollo sempre più netto del Lido: -4,5% arrivi, -3,9% presenze. La proiezione è stata illustrata ieri al **Telecom Future Center** nel convegno promosso da Ca' Farsetti sui 150 anni di turismo a Venezia. L'attenzione si è concentrata sull'attualità, con i dati Apt elaborati dall'assessorato al Turismo. Sul fronte della permanenza media dei turisti in città, il calo continua; 2,30 giorni, nel 2008 erano 2,48. Cambia invece il picco estivo degli arrivi, con luglio che toglie ad agosto la palma di mese più affollato dell'anno; ma gennaio resta quello più 'morto'. «Vogliamo spalmare gli arrivi in tutti e i 12 mesi dell'anno tramite incentivi e disincentivi - ribadisce l'assessore al Turismo Roberto Panciera - come prezzi di trasporti, servizi e musei molto contenuti in bassa stagione e un calendario degli eventi più razionale». Una prima sperimentazione potrebbe partire il prossimo autunno con una «carta dei servizi» che includa vaporetto, ingressi a musei e una sorta di city tax. Confermato il trend positivo dell'aeroporto Marco Polo e Vtp: Save chiuderà il 2010 con un +3% a Tessera e addirittura con un +18% a Treviso, mentre il traffico crocieristico farà segnare 1,6 milioni di passeggeri, pari a una media di 33mila transiti al giorno (quando al Marco Polo sono circa 28mila).

© riproduzione riservata

